

Lapide per le Camicie Nere, il caso finisce in parlamento: Vazio (Pd) presenta un'interpellanza alla Camera dei Deputati

Martedì 9 ottobre 2018



Savona. E' destinato a finire in parlamento il caso della lapide "dedicata" alle Camicie Nere che in questi giorni sta infiammando il dibattito politico a Savona e non solo.

In una nota, Franco Vazio, deputato del Pd, ha comunicato la propria intenzione di presentare "un'interrogazione al presidente del consiglio e ai ministri dell'interno e della difesa, con la speranza che lo Stato sappia reagire con la dovuta nettezza e determinazione".

Secondo l'avvocato ingauno, quanto avvenuto è "una brutta pagina per Savona, un'offesa per la storia e la memoria della città, Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Resistenza. Non possiamo che giudicare negativamente l'iniziativa, promossa dall'Opera Nazionale Caduti Senza Croce, e avallata dal sindaco Caprioglio presente alla cerimonia di inaugurazione, di intitolare anche alle camicie nere una lapide, posta all'interno del cimitero di Zinola, commemorativa dei militari dispersi e caduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Mai avrei mai pensato che un sindaco o amministrazione comunale, seppur di centro destra, potesse arrivare ad esaltare le Camicie Nere ponendoli su una lapide tra i bersaglieri e i carabinieri".

"Sono allibito nel leggere le parole del Sindaco Caprioglio che vorrebbe chiedere

‘spiegazioni sulle Camicie Nere’. Cosa c’è da chiedere e da sapere di più sulle Camicie Nere rispetto a quello che ci ha raccontato la storia? Ancora una volta, purtroppo, ci troviamo di fronte al pericoloso tentativo di legittimare e onorare le gesta e la figura di chi si schierò con il regime fascista. La pietà per i morti non può essere una scusa per riscrivere la Storia e cancellare ogni distinguo tra i protagonisti di un periodo drammatico e sanguinoso per il nostro Paese”.

[Leggi tutte le notizie su "lapide camicie nere" »](#)

“Per noi quella lapide non è solo un’umiliazione e una offesa per le forze armate, ma anche per i caduti e i trucidati dalle barbarie fasciste. Inoltre esaltare esponenti del Partito Fascista come le Camicie Nere, addirittura attraverso una lapide, integra gli estremi del reato di apologia di fascismo. La lapide deve essere rimossa immediatamente e i protagonisti di questo scempio puniti in modo esemplare. Ci impegneremo, attraverso i nostri rappresentanti sul territorio e gli eletti in Consiglio comunale, affinché si faccia chiarezza su quanto accaduto e perché quella scritta, che accomuna le camicie nere ai caduti delle forze armate, venga al più presto rimossa”.